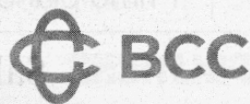


il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



MEDIOCRATI
GRUPPO BCC ICCREA

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

Lunedì 29 agosto 2022

TIRRENO COSENTINO

Una tournée di 6 mesi in Italia, Francia e Germania del giovane maestro Stillo

PAOLA - Si è concluso l'apprezzato e coinvolgente tour in Calabria del cantante Roby Facchinetti con l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, diretta da Diego Basso, artista che ha curato anche gli arrangiamenti dei più celebri brani dei Pooh. L'Orchestra del Mediterraneo, di cui è direttore artistico e principale il giovane maestro Alfredo Salvatore Stillo, direttore d'orchestra paolano, ha ricevuto quest'anno anche il riconoscimento del ministero della Cultura "Spettacolo dal vivo" e si accinge a presentare un'altra programmazione, molto varia e di grande spessore artistico che si svolgerà in autunno.

A Stillo, che vive da alcuni anni a Milano, *il Quotidiano* ha rivolto delle domande:

Quando ha avuto l'idea di fondare un'orchestra in Calabria e perché?

«Nel 2016 ho collaborato ad un grande evento andato in onda su Rai 5 in occasione del seicentenario della nascita di San Francesco di Paola che è stato un grande momento di condivisione dei mu-

sicisti calabresi 312 tra coro e orchestra, molti dei quali richiamati anche dalle più blasonate orchestre del mondo per l'occasione in Calabria ed ho avuto l'idea di fondare un organico orchestrale composto da musicisti calabresi per offrire loro l'opportunità di rimanere nella propria terra senza necessariamente emigrare in altri territori e per fare musica insieme, un motivo anche per rimanere legato alla mia terra. Da lì è cominciato questo cammino e nel 2019 abbiamo fondato, insieme ad amici e colleghi, l'Associazione Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola per omaggiare il nostro Santo a cui personalmente sono molto legato e dal quale evento in suo onore era partito tutto».

Qual è la situazione oggi in Calabria a tal riguardo?

«Oggi la situazione in Calabria sta cambiando, stanno nascendo nuove orchestre ed è assolutamente un bene per tutto il comparto ma certamente sarebbe bello collaborare anche con realtà come la nostra, che già operano

sul territorio e che hanno coperto un lungo periodo di assenza o quasi nella nostra terra».

L'Orchestra del Mediterraneo è stata centrale nella riapertura del Teatro Rendano con la stagione "Torniamo all'Opera" ed ha suonato anche per il Barbieri di Siviglia che ha segnato la ripartenza della produzione lirica del nostro teatro di tradizione, che differenza c'è ad accompagnare un cantante pop?

«A noi piace far musica insieme e bene, non abbiamo steccati mentali, esiste bella musica nel pop come brutta musica nella classica e viceversa ma ovviamente l'impegno cambia, accompagnare Roby Facchinetti è stato esaltante e divertente, è un grande artista con un'energia pazzesca a 78 anni... un esempio per tanti giovani; inoltre le trascrizioni del maestro Diego Basso sono veramente sinfoniche e nobilitano il concerto».

Come è stata la ripresa dell'attività dopo la pandemia?

«La voglia di ripartire è stata

immensa! Lo scorso anno infatti è stato per l'Orchestra un anno davvero importante: abbiamo realizzato tante produzioni sia in estate che in autunno, con repertori molto differenti e, per mia scelta, tanti direttori sono saliti sul podio: questo certamente fa crescere ulteriormente l'orchestra. Aver accompagnato il Barbieri di Siviglia con il risultato ottenuto di cui ancora si parla in Italia, tante meravigliose voci che stanno ottenendo un grandissimo successo nei più importanti Teatri d'opera e la presenza del maestro Agiman è stato davvero straordinario! Io tra l'altro ho avuto il piacere di dirigere la matinee per le scuole davanti a tanti amici musicisti ed un Teatro stracolmo di giovani... non lo dimenticherò mai».

Lei è anche pianista e musicologo, quali sono i suoi progetti futuri?

«Come musicologo in questo momento sono impegnato a studi e ricerche di carattere filologico su alcuni autori dimenticati e partecipo a convegni su argomenti afferenti il mondo dell'Opera; come pianista tengo concerti soprattutto con cantanti lirici ma la mia carriera è rivolta alla direzione d'orchestra. In questi anni ho affiancato all'attività concertistica tantissima forma-



Alfredo Salvatore Stillo

zione con diversi direttori, sia per il sinfonico che per l'opera, sono convinto sia indispensabile per poter salire su un podio e ancora sto proseguendo. Il mio maestro è un grande esperto di opera e mi ha trasmesso questa passione che mi ha portato quest'anno a dirigere due titoli e ad essere contattato per un'importante progetto, una tournée di 6 mesi in Italia, Francia e Germania ma al momento non posso dire altro magari ci rivediamo per l'annuncio ufficiale. Buona musica a tutti».